G.P.P. (green public procurement) del Comune di Chieti

INDICE

Art. 1 – OGGETTO

Con il presente documento il Comune di Chieti, nell'ambito delle iniziative dirette a perseguire uno sviluppo sostenibile, intende dotarsi di uno strumento di indirizzo, rivolto a tutti i Servizi ed uffici, nell'effettuazione delle procedure di acquisto di beni e servizi, a favore di quelli che riducano gli impatti sull'ambiente in termini di consumi, di produzione di rifiuti, di emissioni.

Altresì il Comune di Chieti intende rivolgersi a tutti i cittadini, invitandoli a collaborare, anche utilizzando le specifiche del presente atto, per lo sviluppo sostenibile del territorio

Art. 2 - APPALTI E CRITERI ECOLOGICI

L'introduzione dei criteri ecologici per gli approvvigionamenti della Pubblica Amministrazione può avvenire intervenendo nelle quattro fasi caratteristiche dell'appalto:

- al momento della determinazione dell'oggetto mediante le specifiche tecniche;
- al momento della selezione dei candidati:
- nella descrizione della modalità di aggiudicazione;
- nella descrizione delle condizioni di esecuzione dell'appalto.

L'individuazione dei criteri ecologici da inserire nelle gare d'appalto dovrà guardare alle caratteristiche del prodotto/servizio in oggetto lungo tutto il suo ciclo di vita.

Per fare questo ci sono due opzioni:

- a. condurre un'analisi ad hoc su quel tipo di prodotto o servizio in maniera tale da definire i criteri ecologici che il prodotto/servizio deve rispettare;
- b. utilizzare le informazioni già esistenti su quel tipo di prodotto/servizio, ovvero andare a verificare quali criteri ecologici un determinato prodotto/servizio deve rispettare per ottenere un'etichetta di qualità ecologica.

La scelta della seconda opzione consente di utilizzare, ove possibile, i criteri ecologici elaborati in ambito comunitario per l'assegnazione dell'Ecolabel che, per i prodotti e servizi di più ampio uso, sono riportati nel documento "Specifiche tecniche minimali prodotti per GPP"

Art. 3. - APPALTI DI BENI E SERVIZI SOPRA SOGLIA

Per gli appalti di beni e servizi sopra soglia , si evidenziano qui di seguito le modalità di inserimento di criteri ambientali nelle varie fasi dell'appalto:

a. - Determinazione dell'oggetto

Negli appalti di servizi le specifiche tecniche di carattere ambientale possono riguardare le modalità di esecuzione (es. il servizio di pulizia deve essere eseguito con prodotti verdi e deve essere garantita la raccolta differenziata dei rifiuti).

Negli appalti di forniture è possibile indicare espressamente il requisito ecologico del bene oggetto della fornitura (es. carta ecologica, fotocopiatrici a ridotto consumo energetico, alimenti biologici)

b. - Selezione candidati

La selezione dei candidati avviene mediante l'accertamento dei requisiti di partecipazione, della capacità finanziaria ed economica, della capacità tecnica.

In questa fase non è possibile inserire riferimenti ambientali, salva l'ipotesi in cui la normativa nazionale qualifichi l'inosservanza delle norme in materia ambientale come reato che incide sulla moralità professionale che implica, pertanto, l'esclusione del candidato dalla procedura di gara.

Qualora comunque l'appalto preveda un numero massimo di partecipanti, in sede di prequalifica possono utilizzarsi come criteri di valutazione per l'ammissione capacità tecnica, il possesso di certificazioni ambientali. Provincia di Rimini Regolamento acquisti verdi

c. - Aggiudicazione dell'appalto

Offerta economicamente più vantaggiosa: attribuisce importanza non solo al prezzo ma anche alla qualità dell'offerta ed ha lo scopo di determinare quale offerta soddisfa meglio le necessità dell'ente aggiudicatore, nel rispetto del principio della non discriminazione.

I criteri in base ai quali viene valutata la qualità dell'offerta devono riferirsi alla natura dei lavori da eseguire o al modo in cui sono eseguiti e devono procurare vantaggio economico all'ente aggiudicatore.

I criteri ambientali possono riguardare le caratteristiche funzionali o estetiche di un prodotto o di un servizio, i costi di gestione, i costi di manutenzione o riciclaggio del prodotto e le spese per realizzare risparmi futuri: la vantaggiosità dell'offerta, infatti, può essere collegata a vantaggi economici indiretti.

In tal senso, l'ente aggiudicatore può far ricorso a varianti - opzione prevista nel bando di gara, ulteriore rispetto alla definizione standard dell'oggetto del contratto, che preveda un livello più alto di protezione dell'ambiente o l'uso di uno specifico procedimento di produzione – idonee a raggiungere un punto di equilibrio tra la spesa e l'obiettivo di rendere l'acquisto compatibile con l'ambiente

d. - Esecuzione dell'appalto

Il bando di gara può prevedere particolari modalità di esecuzione dell'appalto a carattere ambientale: es. consegna/imballaggio di merci all'ingrosso anziché per singola unità, recupero o riutilizzo dei materiali di imballaggio e dei prodotti usati da parte del fornitore, consegna di merci in contenitori riutilizzabili, raccolta, ritiro, riciclaggio, riutilizzo da parte del fornitore dei rifiuti prodotti durante o dopo l'uso e il consumo di un prodotto, trasporto e consegna di prodotti chimici concentrati e loro diluizione sul luogo di impiego.

Art. 4. - APPALTI DI BENI E SERVIZI SOTTO SOGLIA

Non vi sono particolari vincoli in esito alla scelta dei prodotti usati e quindi è possibile:

- 1) dare, a parità di valutazione complessiva, preferenza al concorrente che proponga prodotti eco sostenibili;
- 2) indicare obbligatoriamente le specifiche minimali dei prodotti da utilizzarsi come da allegato documento "Specifiche tecniche minimali prodotti per GPP"

Art. 5 - APPALTO DI LAVORI

Le specifiche di cui agli elenchi prezzi dovranno contenere riferimenti all'eco sostenibilità dei prodotti utilizzati e, dove previsto, almeno quelle del documento" Specifiche tecniche minimali prodotti per GPP"

Art. 6. ACQUISTI VERDI TRAMITE CONSIP

Nel Mercato Elettronico della P.A. e nelle Convenzioni Consip (<u>www.acquistinretepa.it</u>) sono contrassegnate da una foglia verde tutte quelle iniziative caratterizzate da aspetti di green procurement¹.

La previsione di determinate modalità di esecuzione che salvaguardino l'impatto ambientale nell'appalto di servizi ed il possesso di caratteristiche di natura ecologica del bene oggetto della fornitura negli appalti di prodotti consentono di procedere all'acquisto autonomamente, qualora tali requisiti non siano rispettati dai beni e servizi reperibili tramite CONSIP. Si richiamano pertanto i punti 4 e 5 del presente atto di indirizzo nell'espletamento della gara. Nella predisposizione dei documenti autorizzativi della stessa (determinazione di approvazione del bando e successiva determinazione di aggiudicazione) dovranno essere dettagliatamente richiamate le caratteristiche che differenziano il bene o servizio dal prodotto o servizio reperibile tramite Consip giustificando il ricorso alla gara.

Art. 7 – AUSILI ALLE PROCEDURE DI ACQUISTO DI PRODOTTI E SERVIZI VERDI

Al fine di facilitare le procedure di acquisto sono consultabili:

- 1) il documento "Specifiche tecniche minimali prodotti per GPP";
- 2) i siti:
 - http://europa.eu.int/comm/environment/green_purchasing database sviluppato dalla Commissione delle Comunità europee contenente semplici informazioni ambientali su un gruppo di prodotti e servizi. Fornisce informazioni di base per acquirenti pubblici e privati, come le eco etichette disponibili per determinati prodotti o i relativi principali impatti ambientali;
- <u>www.provincia.cremona.it/servizi/ambiente/gppnet</u> elenco_dei prodotti per i quali sono stati già_individuati dei criteri ecologici che possono essere inseriti nelle procedure di acquisto di diversi prodotti e servizi;